

COMUNE DI MINTURNO

Provincia di LATINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO FRASCA

DOTT.SSA NORA CACCIOTTI

DOTT. PIERPAOLO PANDOZZI

E
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

Comune di MINTURNO (LT)

Organo di revisione

Verbale n. 132 del 18.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Minturno (Lt) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Minturno, li 18.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mauro Frasca

Dott.ssa Nora Cacciotti

Dott. Pierpaolo Pandozzi

E
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

INTRODUZIONE

I sottoscritti Mauro Frasca, Nora Cacciotti, Pierpaolo Pandozzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 29.12.2016;

- ◆ ricevuta in data 09.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 126 del 08.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 02 del 13.01.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 09
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. ==
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 05
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. ==

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Minturno registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 19.781 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto, alla data odierna, alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

L'ente si è dotato, dal 01.01.2019, di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si sta ricostruendo la cassa vincolata dell'anno 2018;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto non ve ne sono;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- non è in dissesto;

- che l'Ente ha presentato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale ed è in attesa della deliberazione da parte della Corte dei Conti per l'approvazione o, in caso contrario, di diniego;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	1.490.359,50
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	49.678,65
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	1.440.680,85
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	-1.440.680,85

ANALISI DEL DISAVANZO	composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	49.678,65	-	49.678,65	49.678,65	0,00
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014 da ripianare con piano di rientro pluriennale					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	49.678,65	-	49.678,65	49.678,65	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.490.359,50	49.678,65	49.678,65	49.678,65	49.678,65
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	1.490.359,50	49.678,65	49.678,65	49.678,65	49.678,65

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo. L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha riferito che i debiti tributari fino a mille euro riferiti dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 non risultano accertati nel Bilancio dell'Ente e conseguentemente non producono FCDE. Tali residui, probabilmente, sono stati cancellati con il riaccertamento straordinario o non riportati in bilancio in quanto accertabili per cassa;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, come da Piano di Riequilibrio Pluriennale, per € 1.855.795,60 di parte corrente, come segue:
 - per € 1.761.941,71 di parte corrente, come da Piano di Riequilibrio rimodulato con DCC n. 9/2018;
 - per € 133.870,89 di parte corrente da sentenze del codice della strada, da debiti potenziali, da debiti per rimborso sentenze a dipendenti. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	132.081,66	282.038,99	1.601.380,93
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	645.366,79	544.632,43	254.414,67
Totale	777.448,45	826.671,42	1.855.795,60

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 43.882,71.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

Mis. 01 prg. 11 tit. 1, Microaggregato 10 Cap. 0619 epigrafato "Piano di riequilibrio Debiti fuori bilancio lettera e) acquisto di beni e servizi, art. 194".

L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento +

Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

- che l'ente avendo adottato la procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	0,00%
Mense scolastiche	222.727,80	365.120,34	-142.392,54	61,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%
Impianti sportivi			0,00	0,00%
Parchimetri			0,00	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%
Centro diurno disabili	19.088,00	102.145,63	-83.057,63	18,69%
Totali	241.815,80	467.265,97	-225.450,17	51,75%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	8.272.677,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	8.272.677,82

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	8.336.492,41	6.696.256,62	8.272.677,82
<i>di cui cassa vincolata ¹⁴⁾</i>	4.498.794,00	3.266.377,56	2.599.202,13

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella ed è in corso di quantificazione effettiva da parte degli Uffici finanziari:

COMUNE DI MINTURNO
 Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.923.933,00	4.498.794,00	3.266.378,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	2.923.933,00	4.498.794,00	3.266.378,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.710.112,00	1.710.112,00	1.604.124,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	135.251,00	2.788.682,00	2.271.230,00
Fondi vincolati al 31.12	=	4.498.794,00	3.420.224,00	2.599.272,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	153.846,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	4.498.794,00	3.266.378,00	2.599.272,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6.696.256,62			6.696.256,62
Entrate Titolo 1.00	+	11.963.493,41	9.496.376,78	2.467.116,63	11.963.493,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.086.961,79	1.686.163,10	400.798,69	2.086.961,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	5.608.147,34	5.108.499,18	499.648,16	5.608.147,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da da pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	19.658.602,54	16.291.039,06	3.367.563,48	19.658.602,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	16.673.387,72	13.288.647,73	3.384.739,99	16.673.387,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	12.977,85	12.977,85	0,00	12.977,85
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	624.326,08	624.326,08	0,00	624.326,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	17.310.691,65	13.925.951,66	3.384.739,99	17.310.691,65
Differenza D (D=B-C)	=	2.347.910,89	2.365.087,40	-17.176,51	2.347.910,89
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	605.776,04	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	1.742.134,85	2.365.087,40	-17.176,51	2.347.910,89
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.377.454,13	637.834,87	739.619,26	1.377.454,13
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	605.776,04	0,00	0,00	605.776,04
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.983.230,17	637.834,87	739.619,26	1.377.454,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di credito a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di credito a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	1.983.230,17	637.834,87	739.619,26	1.377.454,13
Spese Titolo 2.00	+	2.172.532,97	929.878,14	1.242.654,83	2.172.532,97
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	0,00	929.878,14	1.242.654,83	2.172.532,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	12.977,85	12.977,85	0,00	12.977,85
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	-12.977,85	916.900,29	1.242.654,83	2.159.555,12
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.996.208,02	-279.065,42	-503.035,57	-782.100,99
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.319.566,34	2.308.445,34	11.121,00	2.319.566,34
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.308.955,04	2.295.669,51	13.285,53	2.308.955,04
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	10.445.210,79	2.098.797,81	-522.376,61	8.272.677,82

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

COMUNE DI MINTURNO
 Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha avuto anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa".

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

L'attestazione del Responsabile del servizio finanziario riporta quale media dei tempi di pagamento giorni 19,30.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 8.371.833,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.594.303,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.431.855,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.726.059,97
SALDO FPV	705.795,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	561.826,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	474.552,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	-87.273,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.594.303,19
SALDO FPV	705.795,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-87.273,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.159.008,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	8.371.833,60

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	13.438.382,58	14.016.905,26	9.496.376,78	67,75
Titolo II	2.292.203,56	2.218.458,93	1.686.163,10	76,01
Titolo III	10.596.287,45	6.613.717,99	5.108.499,18	77,24
Titolo IV	4.948.617,71	933.530,19	637.834,87	68,33
Titolo V	0,00	0,00	0,00	-

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

COMUNE DI MINTURNO
 Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.696.256,62	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		266.441,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		49.678,65
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		22.849.082,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		18.750.300,91
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		230.219,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		12.977,85
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		624.326,08
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.448.020,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		30.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		605.776,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2.872.244,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		12.977,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.165.414,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		933.530,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		605.776,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.813.458,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.495.840,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		12.977,85
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			421.377,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.293.622,25

COMUNE DI MINTURNO
 Protocollo N. 0013089/2019 del 24/04/2019

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.872.244,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	30.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.842.244,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	266.441,58	230.219,51
FPV di parte capitale	2.165.414,38	1.495.840,46
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.265.645,23	2.431.855,96	1.726.059,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	55.896,80	513.033,96	106.059,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	111.576,56	75.305,26	131.310,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	2.101.175,87	1.788.947,42	1.389.781,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		54.569,32	98.909,32
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.020.415,47	2.165.414,38	1.495.840,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	55.896,80	513.034,56	106.059,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.964.518,67	1.652.379,82	1.389.781,46
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di € 8.371.833,60, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.696.256,62
RISCOSSIONI	(+)	4.118.303,74	19.237.319,27	23.355.623,01
PAGAMENTI	(-)	4.640.680,35	17.138.521,46	21.779.201,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.272.677,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.272.677,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.042.348,52	6.869.602,83	14.911.951,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.712.638,15	6.374.097,45	13.086.735,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			230.219,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.495.840,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			8.371.833,60

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	4.402.946,69	5.159.008,33	8.371.833,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.093.920,75	1.753.751,57	4.807.806,53
Parte vincolata (C)	3.125.193,10	3.074.811,32	2.885.415,05
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	390.311,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	183.832,84	330.445,44	288.300,47

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato, con il metodo del campione casuale, che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017				Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività previdenziali	Altri Fondi	Ex lege	Prerogative	quote	riserva			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0											
Salvaguardia equilibri di bilancio	0											
Finanziamento spese di investimento	0											
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0											
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0										
Altra modalità di utilizzo	0											
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0							
Utilizzo parte vincolata	42.977,85					0	30.895,00	0				12.977,85
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0											0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

E
 COMUNE DI MINTURNO
 Protocollo N. 0013089/2019 del 24/04/2019

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 125 del 08.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 125 del 08.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	12.722.478,50	4.118.303,74	8.042.348,52	- 561.826,24
Residui passivi	11.827.870,83	4.640.680,35	6.712.638,15	- 474.552,33

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui iniziali	Residui precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	265.407,01	198.320,22	134.600,65	137.879,42	850.000,00	207.573,13
	Riscosso c/residui al 31.12	302.745,73	200.878,74	134.600,65	137.879,42	850.000,00	
	Percentuale di riscossione						
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	2.272.570,87	3.725.626,59	1.794.273,95	3.157.009,47	4.135.352,92	1.969.708,25
	Riscosso c/residui al 31.12	1.493.019,73	2.220.312,62	721.867,61	946.841,92	966.163,20	
	Percentuale di riscossione						
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	642.633,57	408.343,54	544.164,92	192.485,72	227.587,11	1.174.794,86
	Riscosso c/residui al 31.12	634.129,89	378.843,54	544.164,92	188.485,72	223.587,11	
	Percentuale di riscossione						
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	53.975,17	45.881,77	31.616,43	7.895,20	105.889,04	61.516,96
	Riscosso c/residui al 31.12	8.513,16	17.211,61	25.341,23	9.971,41	23.964,23	
	Percentuale di riscossione						
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione						
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	50.141,39	57.735,59	50.709,49	49.196,98	55.160,07	11.001,45
	Riscosso c/residui al 31.12	50.141,38	57.735,59	50.709,49	49.196,98	55.160,07	
	Percentuale di riscossione						
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione						

COMUNE DI MINTURNO
 Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità dello stralcio dei crediti fino a 1.000 euro con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

L'Ente a riguardo non ha nella propria contabilità residui attivi di anzianità pari o precedente all'esercizio 2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 3.857.302,69.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio. Tali crediti, rilevanti ai fini del FCDE e di fatto considerabili un "di cui" dell'intero riaccertamento dei residui di entrata, sono suddivisi come segue:
 - a. Titolo 1 Tipologia 101 per € 194.447,99;
 - b. Titolo 3 Tipologia 200 per € 4.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 600.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene siano congrue visto il Piano di Riequilibrio approvato dall'Ente, con la ricognizione del totale dei debiti riconosciuti, da riconoscere e da finanziare.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	quota di partecipazione
Acqualatina S.p.A.	1,75%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino	7,55%

E
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.538,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.000,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.538,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti, se non per una piccola differenza di € 223,87 (accertamenti euro 2.324.309,73, impegni euro 2.324.533,60).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	11.328.995,99	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.054.906,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	6.848.630,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	20.232.533,45	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	2.023.253,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	208.830,20	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+ D+E)	1.814.423,15	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	208.830,20	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A) *100	1,03	1,03%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	5.692.886,43
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	624.326,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	5.068.560,35

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.869.962,83	6.290.361,77	5.692.886,43
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	579.601,06	597.475,34	624.326,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.290.361,77	5.692.886,43	5.068.560,35
Nr. Abitanti al 31/12	19.781,00	19.781,00	19.781,00
Debito medio per abitante	318,00	287,80	256,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	208.830,20	190.708,37	163.857,73
Quota capitale	579.601,06	597.475,34	624.326,08
Totale fine anno	788.431,26	788.183,71	788.183,81

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ricorso ad anticipazione di liquidità da parte della Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 01.04.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

COMUNE DI MINTURNO
 Protocollo N. 0013089/2019 del 24/04/2019

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	2.033.681,99	186.029,22	294.520,00	868.292,16
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	419.745,77	71.535,69	855.509,54	2.578.630,03
Recupero evasione COSAP/TOSAP	13.598,98	10.284,48	6.049,60	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.467.026,74	267.849,39	1.156.079,14	3.446.922,19

L'Organo di revisione esorta l'Ente a potenziare l'Ufficio per il recupero delle somme stanziare onde evitare che il mancato incasso produca in futuro dei disequilibri nel bilancio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	89.670,03	
Residui riscossi nel 2018	89.670,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.467.026,74	
Residui totali	2.467.026,74	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di €. 30.121,77= rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	850.000,00	
Residui riscossi nel 2018	850.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	207.573,13	
Residui totali	207.573,13	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di € 704,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.425,06	
Residui riscossi nel 2018	1.425,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	951,98	
Residui totali	951,98	
FCDE al 31/12/2017	0	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di €. 255.621,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.135.352,92	
Residui riscossi nel 2018	966.163,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	3.169.189,72	76,64%
Residui della competenza	1.969.708,25	
Residui totali	5.138.897,97	

FCDE al 31/12/2018

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	318.837,55	455.061,44	268.670,33
Riscossione	318.837,55	455.061,44	257.668,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	177.784,18	1,02
2017		
2018		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	9.027.000,00	4.864.500,39	4.536.894,83
riscossione	5.099.215,00	4.829.399,00	3.362.099,97
%riscossione	56,49	99,28	74,11
FCDE*			410.380,50

Il FCDE si riferisce alla quota accantonata per residui CDS all'interno del FCDE totale per l'esercizio 2018.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di €. 65.346,27= rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: comunicazione ATO per canoni 2014/2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	105.889,04	
Residui riscossi nel 2018	23.964,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	81.924,81	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	61.516,96	
Residui totali	61.516,96	
FCDE al 31/12/2018	0	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.268.092,66	3.258.228,06	-9.864,60
102	imposte e tasse a carico ente	375.204,57	253.354,08	-121.850,49
103	acquisto beni e servizi	12.215.616,24	12.275.445,26	59.829,02
104	trasferimenti correnti	825.543,45	789.860,60	-35.682,85
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	190.708,37	163.857,73	-26.850,64
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	35.149,78	17.144,53	-18.005,25
110	altre spese correnti	625.568,72	1.992.410,65	1.366.841,93
TOTALE		17.535.883,79	18.750.300,91	1.214.417,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 216.000,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 3.163.457,86;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N. 0013089/2019 del 24/04/2019

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	3.866.120,51	3.258.228,06
Spese macroaggregato 103	160.988,75	29.370,34
Irap macroaggregato 102	236.994,60	200.332,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00
Altre spese	101.779,17	
Altre spese		96.000,00
Altre spese		
Totale spese di personale (A)	4.365.883,03	3.583.931,24
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	1.202.425,17	800.050,29
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.163.457,86	2.783.880,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, se provvede all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente non ha partecipazioni in società in house né ha costituito aziende speciali. Le uniche partecipazioni sono quelle in Acqualatina Spa per l'1,75% e nel Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino con quota di partecipazione del 7,55%

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione consiliare n. 99 del 29.12.2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: differenze derivanti da maggiori importi destinati a Fondi accantonati.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate dalle schede equivalenti;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.709.282,40	2.804.222,92	2.867.972,59

E
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	142.023,97
Immobilizzazioni materiali di cui:	87.127.415,65
- inventario dei beni immobili	85.847.415,65
- inventario dei beni mobili	1.279.555,42
Immobilizzazioni finanziarie	116.057,40
Rimanenze	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 1.781.065,96, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari alla differenza tra il fondo del 2017 ed il fondo 2018 accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

E

COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	- 488.040,09
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	268.670,33
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	0,00
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		0,00
variazione al patrimonio netto		- 219.369,76

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	51.362.238,80
II	Riserve:	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	7.131.943,35
b	da capitale	27.124.523,08
c	da permessi di costruire	7.419.315,79
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0
e	altre riserve indisponibili	0
III	risultato economico dell'esercizio	- 488.040,09

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di coprire il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

"il suddetto risultato negativo di €. 488.040,09 trova la sua copertura nelle poste del patrimonio netto "riserve da risultati d'esercizi precedenti" che ammonta ad €. 7.131.943,35".

L'Organo di revisione propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	- 488.040,09
portata a nuovo	
Totale	- 488.040,09

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

	importo
fondo per controversie	600.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	700.000,00
totale	1.300.000,00

30

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'Ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie come dal prospetto allegato al rendiconto (rispetta condizioni 6/8).

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa sezione l'Organo di revisione vuole formulare proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Avendo l'Ente adottato le procedure ex art. 243 bis del TUEL è necessario, al fine di evitare di ripetersi delle situazioni debitorie degli anni passati, che vi sia più attenzione alle risultanze della gestione economica e finanziaria in particolare alla verifica costante della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi, alla verifica concomitante dei risultati economici generali e di dettaglio così come dei valori patrimoniali con la conciliazione dei valori con gli inventari. E' opportuno destinare l'avanzo di amministrazione non vincolato in modo prioritario al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

E' opportuno adottare procedure e informazioni per la trasparenza, la tempestività e la semplificazione amministrativa. Adeguare il sistema contabile e il sistema di controllo interno.

E
 COMUNE DI MINTURNO
 Protocollo N.0013089/2019 del 24/04/2019

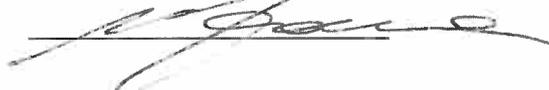
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Così come indicato nella relazione al Rendiconto dell'esercizio precedente, si propone di non applicare al bilancio 2019-2021 l'avanzo di amministrazione disponibile fino all'avvenuta approvazione del piano pluriennale di riequilibrio da parte della Corte dei Conti.

L'ORGANO DI REVISIONE

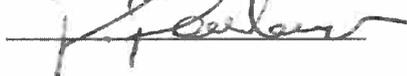
Dott. Mauro Frasca



Dott.ssa Nora Cacciotti



Dott. Pierpaolo Pandozzi



Da "mauro frasca" <revisoriminturno@gmail.com>

A "g.dimicco" <g.dimicco@comune.minturno.it.it>

Data lunedì 29 aprile 2019 - 19:04

Errata corrige

Gentile Responsabile Giuseppe Di Micco,

ci siamo accorti che nella relazione al Rendiconto 2018, per mero errore di digitazione, è riportato l'importo di euro 700.000,00 per fondo per altre passività potenziali probabili

Vogliate prenderne nota

Ci scusiamo

I Revisori